





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 . Disposizioni regionali di attuazione del Decreto Ministeriale Mipaf n.30125 del 22 dicembre 2009 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale (FEASR)".**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca, dal quale si rileva la necessità di approvare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1 della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità; nonché l'attestazione che dalla stessa non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

**DELIBERA**

- di approvare le disposizioni regionali di attuazione ai sensi del Decreto Ministeriale Mipaf n.30125 del 22 dicembre 2009 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale (FEASR)" per impegni generali a tutte le misure di investimento e specifiche sulle singole misure, contenute nell'allegato, parte integrante della presente delibera;
- di revocare la precedente delibera di Giunta regionale n.1543 del 05/10/2009 e le parti ancora in vigore della DGR n.2149 del 21/12/2009;
- di stabilire che, per quanto non previsto nell'allegato alla presente deliberazione, si rinvia alle previsioni contenute nel D.M. 30125 del 22/12/2009 e nei regolamenti comunitari riguardanti lo sviluppo rurale;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di applicare tali disposizioni ai fini della determinazione dell'importo erogabile al beneficiario a seguito di esame di ammissibilità delle domande di pagamento riferite a misure ad investimento del PSR 2007-2013;
- di dare atto che - in assenza di diversa disposizione contenute negli allegati approvati con la presente deliberazione - restano ferme le ipotesi di violazione contenute nel P.S.R. o nei documenti attuativi che diano luogo a provvedimenti di esclusione o di decadenza con conseguente recupero degli aiuti erogati;
- di stabilire che le disposizioni approvate con il presente atto integrano e sostituiscono quanto già previsto nei documenti attuativi ad oggi adottati;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Gian Mario Spacca

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Normativa di riferimento**

- Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 e il successivo Reg. (CE) n.65/2011 della commissione del 27 gennaio 2011 che stabiliscono modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Programma Regionale di Sviluppo delle Marche 2007-2013 (D.A. n. 85 del 17 marzo 2008)
- REGOLAMENTO (CE) n.1698/2005 DEL CONSIGLIO, 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Decreto Ministeriale n.30125 del 22 dicembre 2009 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per ina-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale (FEASR)" che sostituisce il precedente Decreto Ministeriale Mipaf del 20/03/2008.

**Motivazioni ed esito dell'istruttoria**

I regolamenti (CE) n. 1698/05, n. 1974/06 e, in particolare, il reg. CE n. 1975/06 prima e il Reg. CE 65/2011 ora disciplinano, fra gli altri, i casi di riduzione e decadenza degli aiuti sulle domande relative alle misure ad investimento, a seguito di riscontrate differenze fra l'importo erogabile in base alla domanda di pagamento e quello erogabile in base all'esame di ammissibilità.

Con la sez. II del Decreto n.30125 del 22 dicembre 2009 (che ha sostituito il Dm 20/03/2008), il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, ha disciplinato le modalità per la determinazione delle riduzioni ed esclusioni in materia di violazioni degli impegni connessi all'applicazione delle misure ad investimento nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale.

Il comma 1 dell'art. 23 del D.M. dispone inoltre, che le Regioni e Province autonome, sentito l'Organismo pagatore competente, in conformità ai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea ed alle relative disposizioni attuative, individuino con proprio provvedimento le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle misure ad investimento ed i livelli di entità, gravità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 19 e dell'allegato 5 e 7 del decreto ministeriale citato. Inoltre il comma 2 del medesimo articolo prevede che la mancata o incompleta attuazione di quanto stabilito al comma 1, nel caso in cui dia luogo a regolazioni finanziarie operate dalla Commissione Europea a carico dell'Italia, a valere sulle risorse del FEAGA e del FEASR, comporta l'applicazione dell'articolo 1 comma 1215 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede la rivalsa dello Stato nei confronti dell'Amministrazione regionale inadempiente.

La Regione Marche, in relazione alle misure strutturali dell'asse 1 e dell'asse 3 fin qui avviate, ha già adottato provvedimenti applicativi in tal senso, redatti ai sensi del precedente Decreto Ministeriale del 20 marzo 2008, con DGR n.1543 del 05/10/2009.

Si rende ora necessario un nuovo atto in applicazione di quanto disposto dal nuovo decreto ministeriale sopra indicato per tre ordini di motivi.

Innanzitutto sono intervenute modifiche dei bandi che hanno eliminato o modificato alcuni impegni specifici, e pertanto occorre aggiornare le schede di penalizzazione .

Inoltre si è avviata la fase di presentazione delle domande di pagamento di talune misure, non comprese nell'atto deliberativo precedente, e pertanto occorre prevedere anche per queste, le schede di penalizzazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Infine si è rilevata la presenza di alcune incongruenze applicative in riferimento alla scheda, valida per tutte le misure di investimento, che disciplina la penalizzazione per il mancato rispetto dell'impegno "Effettuare gli investimenti in conformità al progetto approvato dopo la preventiva comunicazione e/o approvazione da parte della Regione Marche".

Nell'ipotesi della DGR n.1543 del 05/10/2009 la fattispecie adeguamento tecnico tardivamente comunicato o non comunicato, e la variante tardivamente comunicata o non comunicata, venivano trattati con un'unica scheda.

Questo ha generato delle anomalie sia di metodo applicativo, sia nel merito della penalizzazione, come di seguito specificato.

Nel caso di adeguamento tecnico si rileva che i punteggi di priorità non possono variare per definizione (altrimenti siamo nel caso di varianti) e al tempo stesso la variazione dell'investimento non può superare il 10% della spesa totale altrimenti si tratterebbe ancora della tipologia variante.

Per questo motivo i parametri di entità e gravità ipotizzati nella scheda della DGR n.1543/09 non sono più in linea con le disposizioni di applicazione del PSR e pertanto, conformemente a quanto stabilito nell'allegato 7 del DM, si ritiene opportuno procedere all'abbinamento dell'infrazione con una percentuale di penalizzazione fissa.

Inoltre si valuta che la riduzione minima ipotizzata del 10% sia eccessivamente penalizzante per tutte quelle piccole modifiche di dettaglio in investimenti fissi od attrezzi, che non influenzano minimamente la funzionalità dell'iniziativa progettuale e che, soprattutto per i lavori edili, non sono sempre pianificabili in via preventiva, sia per gli adeguamenti tecnici sia per le varianti di modesta entità.

Per questi motivi si decide di predisporre due diverse schede:

- una per gli adeguamenti tecnici tardivamente comunicati o non comunicati, che non compromettono la funzionalità dell'iniziativa progettuale che, vista la difficoltà di identificare i parametri di valutazione (gravità, entità e durata), viene direttamente abbinata ad una percentuale di penalizzazione minima consentita dal DM pari al 3%;
- una per le varianti tardivamente comunicate, sempre laddove la variazione non abbia compromesso la funzionalità dell'iniziativa progettuale, si rettifica la percentuale di riduzione minima nei casi in cui la variazione riguardi una piccola porzione dell'investimento (penalizzazione al 3%), per poi aumentare nei casi più rilevanti.

Non vengono previste invece schede di penalizzazione ai sensi del DM nei casi di varianti non comunicate: in questi casi si applica direttamente quanto previsto dai rispettivi bandi e nel manuale delle procedure e l'eventuale minor contributo accertato sarà oggetto, se del caso, di penalizzazione ai sensi dell'articolo 30 del Reg. Ce 65/2011 (ex articolo 31 del Reg. Ce 1975/2006).

Difficoltà di applicazione si rilevano anche per la scheda che disciplina le penalizzazioni per l'inosservanza dei termini previsti dalla normativa all'Autorità di Gestione riguardante le comuni-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

cazioni ufficiali: relativamente ai parametri di entità (tardiva comunicazione di uno o più documenti) si rileva la difficoltà interpretativa che può generare applicazioni non uniformi, e il parametro di gravità (slittamento o meno del cronoprogramma) in seguito alla modifica dei bandi ha perso importanza e significatività in relazione agli obiettivi della misura. Pertanto anche relativamente a tale impegno, vista la difficoltà di identificare i parametri di valutazione (gravità, entità e durata), viene direttamente abbinata ad una percentuale di penalizzazione minima consentita dal DM pari al 3%. Si ritiene inoltre che ritardi di presentazione della sola documentazione richiesta dal funzionario in fase di accertamento o controllo inferiori a 15 giorni dalla scadenza prevista, non costituiscono violazione dell'impegno

Inoltre, per quanto concerne il mancato rispetto dei seguenti impegni:

- tardiva o mancata comunicazione di adeguamenti tecnici;
- tardiva comunicazione varianti;
- obbligo di pubblicità al finanziamento pubblico;
- osservanza dei termini di presentazione della documentazione o delle comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione, secondo quanto stabilito dalla normativa riguardo alla domanda di pagamento;

si ritiene che le penalità possano essere applicate trasversalmente su tutte le misure a investimento, nei casi in cui le singole misure o sottomisure li prevedano.

Per i motivi sopra esposti si rende quindi necessario revocare la DGR n.1543 del 05/10/2009 sostituendola con un nuovo atto deliberativo, strutturato nel modo seguente:

Disposizioni trasversali per tutte le misure PSR di investimento di cui:

- all'articolo 20, 52, del Reg Ce 1698/2005;
- alle misure di sostegno di cui all'articolo 36, lettera a), punto vi), e all'articolo 36, lettera b), punti vi) e vii), nonché all'articolo 39, paragrafo 5, e all'articolo 36, lettera b), punti i) e iii), del medesimo regolamento per quanto riguarda i costi di impianto
- all'articolo 63, 66, del Reg Ce 1698/2005.

Disposizioni specifiche sulle seguenti misure PSR (comprese le relative sottomisure ove presenti):

- Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori";
- Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"
- Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"
- Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole"

Nel predisporre il sistema delle riduzioni ed esclusioni sono stati adottati i principi di proporzionalità, dissuasività ed effettività, anche nell'ottica di una semplificazione dell'azione amministrativa del controllo.

*Handwritten signature*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pertanto, per tutti gli impegni per i quali è stato possibile individuare un livello di inadempienza tale da non pregiudicare in alcun modo il raggiungimento degli obiettivi progettuali e di misura, sono stati elaborati tre livelli distinti di violazione in base agli indicatori di entità, gravità e durata indicati dal citato D.M. 30125 del 22/12/2009.

Riguardo alla modalità di individuazione degli impegni si precisa che tale attività è stata articolata attraverso le seguenti fasi:

- a) Estrapolazione dei singoli impegni dalla scheda di misura del PSR, del relativo Avviso Pubblico ed individuazione del campo di applicazione (alla misura o all'operazione);
- b) Determinazione della tipologia di controllo da effettuare:
  - controllo amministrativo: da effettuarsi sul 100% delle domande;
  - controllo in loco: da effettuarsi su un campione pari ad almeno il 5% della spesa finanziata dal FEASR;
  - controllo ex post: da effettuarsi su un numero di domande che coprano ogni anno almeno 1% della spesa finanziata dal FEASR;
- c) Individuazione della modalità di rilevazione della violazione (attraverso documenti o controlli in azienda);
- d) Individuazione della tipologia di penalità da applicare alla violazione riscontrata su ciascun impegno, accompagnata dall'indicazione della base giuridica;

L'ammontare della riduzione applicata ai fini della determinazione dell'importo erogabile a seguito di esame di ammissibilità verrà quantificata in base al valore medio assunto da tali indicatori e dalle percentuali di riduzione corrispondenti.

Il responsabile del procedimento  
(Ubaldo ALIMENTI)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA FORESTAZIONE E PESCA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Si attesta inoltre che dalla stessa non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del Servizio

(Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 32 pagine, di cui n. 24 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

(Elisa Moroni)

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Allegato**

**Parte Prima**

Disposizioni trasversali su tutte le misure PSR di investimento così come definite:

- all'articolo 20, 52, del Reg Ce 1968/2005;
- alle misure di sostegno di cui all'articolo 36, lettera a), punto vi), e all'articolo 36, lettera b), punti vi) e vii), nonché all'articolo 39, paragrafo 5, e all'articolo 36, lettera b), punti i) e iii), del medesimo regolamento per quanto riguarda i costi di impianto
- all'articolo 63, 66, del Reg Ce 1968/2005.

Le seguenti schede si applicano in tutte le singole misure o sottomisure di investimento che prevedano tali fattispecie di impegni.

IMPEGNI PSR Misure di investimento	Base giuridica per l'applicazione della riduzione e/o esclusione	M/ O	Campo di applicazione su tutte le domande (100%), a campione (5%), ex post			Tipologia di controllo: D=Documentale V=Verifica in loco	
			100%	5%	ex post	D	V
Comunicare alla Regione Marche gli ADEGUAMENTI TECNICI al progetto approvato prima della loro realizzazione.	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	O	X	X	X	D	V
Comunicare alla Regione Marche le VARIANTI al progetto approvato prima della loro realizzazione.	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	O	X	X	X	D	V
Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	M			X		V
Rispettare i termini di presentazione delle comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione, previsti dalla normativa quali: comunicazione di situazioni di causa di forza maggiore, comunicazione fine lavori, richiesta di proroga, presentazione domanda di pagamento e ogni altra documentazione richiesta in fase di accertamento o controllo.	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	M/O	X	X	X	D	

*[Handwritten signature]*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R.	(3) Azione	Misure a investimento
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	<b>Comunicare alla Regione Marche gli ADEGUAMENTI TECNICI al progetto approvato prima della loro realizzazione.<sup>1</sup></b>				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Disposizioni attuative e Bandi				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	(7) Misura				(9) Gruppo di coltura
	<input checked="" type="checkbox"/> (8) Operazione (azione)				(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	(13) Esclusione		<input checked="" type="checkbox"/>	(17) (5%) solo campione (controllo in loco)	
	<input checked="" type="checkbox"/> (14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		<input checked="" type="checkbox"/>	(18) (1%) controllo ex post	
(19) Impegno pertinente di condizionalità					
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale della presentazione della documentazione				
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica dell'effettiva realizzazione degli investimenti, anche con la piena disponibilità degli stessi				
	<b>Penalizzazione direttamente abbinata al non rispetto degli impegni corrispondenti (ai sensi dell'allegato 7 del DM 30125)</b>			<b>PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO</b>	
	Comunicazione tardiva o assente			3%	
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	<b>Adeguamento tecnico che compromette la funzionalità dell'iniziativa progettuale.</b>				

1 Per le misure che nei rispettivi bandi prevedono il solo obbligo di comunicare gli adeguamenti tecnici a consuntivo, evidenziare le differenze e motivare tutti gli scostamenti dal programma degli investimenti approvato, l'impegno sopra descritto deve intendersi: **“Comunicare alla Regione Marche gli ADEGUAMENTI TECNICI al progetto approvato a consuntivo ed evidenziare le differenze e motivare tutti gli scostamenti dal programma degli investimenti approvato”**.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	<b>REGIONE MARCHE</b>	(2) Misura	<b>P.S.R.</b>	(3) Azione	Misure a investimento
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	<b>Comunicare alla Regione Marche le VARIANTI al progetto approvato prima della loro realizzazione. <sup>2</sup></b>				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Disposizioni attuative e Bandi				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	(7) Misura				(9) Gruppo di coltura
	<input checked="" type="checkbox"/> (8) Operazione (azione)				(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	(13) Esclusione		<input checked="" type="checkbox"/>	(17) (5%) solo campione (controllo in loco)	
	<input checked="" type="checkbox"/> (14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		<input checked="" type="checkbox"/>	(18) (1%) controllo ex post	
(19) Impegno pertinente di condizionalità					
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale della presentazione della documentazione				
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica dell'effettiva realizzazione degli investimenti, anche con la piena disponibilità degli stessi				
<b>CLASSE DI VIOLAZIONE</b>	<b>(23) ENTITA'</b>	<b>(24) GRAVITA'</b>		<b>(25) DURATA</b>	
<b>Bassa (1)</b>	La variante riguarda una porzione degli investimenti quantificata sino al 20% della spesa totale finanziata dalla domanda	Punteggio di priorità invariato		Comunicazione della variazione degli investimenti entro 90 giorni dalla data di realizzazione e comunque non oltre la presentazione della domanda di pagamento	
<b>Media (3)</b>	La variante riguarda una porzione degli investimenti quantificata maggiore del 20% e inferiore al 40% della spesa totale finanziata dalla domanda	Modifica del punteggio di priorità, entro la soglia di finanziabilità		Comunicazione della variazione degli investimenti oltre 90 giorni ed entro 180 dalla data di realizzazione e comunque non oltre la presentazione della domanda di pagamento.	
<b>Alta (5)</b>	La variante riguarda una porzione degli investimenti quantificata maggiore del 40% della spesa totale finanziata dalla domanda			Comunicazione della variazione degli investimenti oltre 180 giorni dalla data di realizzazione e comunque non oltre la presentazione della domanda di pagamento.	
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	<b>Variante che determina modifiche al punteggio della domanda tali da escluderla dal numero delle domande ammissibili al finanziamento e/o modifiche tali da compromettere la funzionalità dell'iniziativa progettuale .</b>				

<sup>2</sup> Nei casi di varianti non comunicate si applica direttamente quanto previsto dai rispettivi bandi e nel manuale delle procedure e l'eventuale minor contributo accertato sarà oggetto, se del caso, di penalizzazione ai sensi dell'articolo 30 del Reg. Ce 65/2011 (ex articolo 31 del Reg. Ce 1975/2006).

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	<b>REGIONE MARCHE</b>	(2) Misura	<b>P.S.R.</b>	(3) Azione	Misure a investimento
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	<b>Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico</b>				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Disposizioni attuative e Bandi				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	(7) Misura			(9) Gruppo di coltura	
	<input checked="" type="checkbox"/> (8) Operazione (azione)			(10) Coltura	
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		
	(13) Esclusione		(17) (5%) solo campione (controllo in loco)		
	<input checked="" type="checkbox"/> (14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		<input checked="" type="checkbox"/> (18) (1%) controllo ex post		
(19) Impegno pertinente di condizionalità					
(20) Descrizione modalità di verifica documentale					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della presenza di targa o cartello pubblicitario nel bene oggetto di investimento (o del materiale informativo prodotto)				
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE		(24) GRAVITA'		(25) DURATA	
Bassa (1)	Sempre bassa	La pubblicità al finanziamento pubblico è presente ma non è conforme per tipologia e dimensioni a quanto previsto dall'art.58 del Reg.CE n.1974/2006		Anomalia rilevata al 5° o 4° anno post investimento	
Media (3)		La pubblicità al finanziamento non è presente		Anomalia rilevata al 3° o 2° anno post investimento	
Alta (5)				Anomalia rilevata al 1° anno post investimento	
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	<b>La mancanza della pubblicità al momento dell'accertamento finale</b>				

*Handwritten signature*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R.	(3) Azione	Misure a investimento
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	<b>Rispettare i termini di presentazione delle comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione, previsti dalla normativa quali: comunicazione di situazioni di causa di forza maggiore, comunicazione fine lavori, richiesta di proroga, domanda di pagamento e ogni altra documentazione richiesta in fase di accertamento o controllo.</b>				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Disposizioni attuative e Bandi				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	<input checked="" type="checkbox"/> <sup>3</sup>	(7) Misura			(9) Gruppo di coltura
	<input checked="" type="checkbox"/>	(8) Operazione (azione)			(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) Esclusione		<input checked="" type="checkbox"/>	(17) (5%) solo campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/>	(14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		<input checked="" type="checkbox"/>	(18) (1%) controllo ex post
(19) Impegno pertinente di condizionalità					
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale della data di presentazione della documentazione.				
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda					
	<b>Penalizzazione direttamente abbinata al non rispetto degli impegni corrispondenti (ai sensi dell'allegato 7 del DM 30125)</b>			<b>PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO</b>	
	Comunicazione tardiva della documentazione o comunicazione da presentare all'Autorità di gestione in relazione alla domanda di pagamento.  Per la presentazione della sola documentazione richiesta dal funzionario in fase di accertamento o controllo, costituisce violazione dell'impegno un ritardo superiore a 15 giorni dalla scadenza prevista			3%	
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	<b>Ritardo nella presentazione dei documenti o delle comunicazioni oltre i 60 giorni dalla scadenza prevista dal bando o da altri atti del procedimento amministrativo</b>				

<sup>3</sup> Qualora il documento o la comunicazione presentata in ritardo sia riferibile ad una singola operazione, la penalizzazione sarà applicata sull'aiuto relativo all'operazione. Se viceversa la documentazione o comunicazione presentata in ritardo è generale, la penalizzazione sarà applicata sull'aiuto dell'intera misura. In questo secondo caso, anche in presenza di più documenti presentati in ritardo la penalizzazione sarà applicata una sola volta sull'importo della misura.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

<b>Comunicare alla Regione Marche gli ADEGUAMENTI TECNICI al progetto approvato prima della loro realizzazione.</b>	
	<b>PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO</b>
	3%

<b>Comunicare alla Regione Marche le VARIANTI al progetto approvato prima della loro realizzazione.</b>	
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO</b>
$1,00 \leq X < 3,00$	5%
$3,00 \leq X < 4,00$	10%
$X \geq 4,00$	30%

<b>Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico</b>	
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO</b>
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 4,00$	5%
$X \geq 4,00$	7%

<b>Rispettare i termini di presentazione delle comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione, previsti dalla normativa quali: comunicazione di situazioni di causa di forza maggiore, comunicazione fine lavori, richiesta di proroga, domanda di pagamento e ogni altra documentazione richiesta in fase di accertamento o controllo.</b>	
	<b>PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO</b>
	3%

81



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## Parte Seconda

## Disposizioni specifiche su determinate misure PSR

## Misura 1.1.2. - "Insediamento di giovani agricoltori"

IMPEGNI O CONDIZIONI DI ACCESSO Misura 1.1.2.	Base giuridica per l'applicazione della ridu- zione e/o esclusione	M/ O	Campo di applica- zione su tutte le do- mande (100%), a campione (5%), ex post			Tipologia di controllo: D=Documentale V=Verifica in loco	
			100%	5%	ex post	D	V
Iniziare gli interventi programmati entro 6 mesi dalla data di notifica dell'atto di concessione del contributo (fatte salve le deroghe autorizzate ai sensi del DDS n 5/AFP/2011)	Esclusione articolo 30 del Reg CE 65/2011	M	X	X		D	
Realizzare il programma previsto dal piano (business plan) entro 36 mesi dalla adozione della decisione individuale di concedere il sostegno	Esclusione articolo 30 del Reg CE 65/2011	M	X	X		D	V
Acquisire i requisiti di ammissibilità per i quali è stata richiesta una deroga, entro 36 mesi dalla adozione della decisione individuale di concedere il sostegno	Esclusione articolo 30 del Reg CE 65/2011	M	X	X		D	V
Proseguire l'attività agricola in qualità di capo azienda per almeno 5 anni dalla adozione della decisione individuale di concedere il sostegno	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X	X	D	V
Adozione in azienda di uno strumento di analisi gestionale e presenza di un computer collegato in rete internet TIC	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X	X		V
Non alienazione volontaria degli investimenti realizzati, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione al pagamento	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O			X	D	V
Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel primi 5 anni dalla adozione della decisione individuale di concedere il sostegno.	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O			X	D	V
Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	O			X	D	V
Garantire il rispetto dei requisiti comunitari entro 36 mesi dalla adozione della decisione individuale di concedere il sostegno	Esclusione articolo 30 del Reg CE 65/2011	M	X	X		D	V
Mantenimento della ULA raggiunta a conclusione del piano di sviluppo sino a tutto il periodo di destinazione d'uso	Riduzione del premio proporzionale alla riduzione della ULA	M	X	X	X	D	V
Richiedere sempre l'autorizzazione dell'ADG all'estinzione anticipata del mutuo	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	O			X	D	

A



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	<b>REGIONE MARCHE</b>	(2) Misura	<b>P.S.R. 1.1.2.</b>	(3) Azione		Insediamiento di giovani agricoltori
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	<b>Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.</b>					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 1.1.2. DDS 247/S10 del 01/08/2008 (§ 11 Obblighi dei beneficiari)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	(7) Misura				(9) Gruppo di coltura	
	<b>X</b> (8) Operazione (azione)				(10) Coltura	
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) Decadenza totale				(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	(13) Esclusione	(15) Campo di applicazione				(17) (5%) solo campione (controllo in loco)
	<b>X</b> (14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)					<b>X</b> (18) (1%) controllo ex post
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica destinazione urbanistica del bene					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in loco della reale destinazione d'uso del bene oggetto di premio					
<b>(22) CLASSE DI VIOLAZIONE</b>	<b>(23) ENTITA'</b>	<b>(24) GRAVITA'</b>			<b>(25) DURATA</b>	
<b>Bassa (1)</b>	Percentuale fino al 20% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso all'interno della priorità di settore			Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 10° o 9° anno d'impegno.	
<b>Media (3)</b>	Percentuale maggiore del 20% e fino al 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso fuori della priorità di settore ma all'interno del settore agricolo (escluso il settore Agrituristico).			Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto all'8° o 7° anno d'impegno.	
<b>Alta (5)</b>	Percentuale maggiore del 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso al di fuori del settore agricolo (compreso il settore agrituristico)			Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 6° anno d'impegno.	
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	<b>Cambiamento di destinazione d'uso entro i primi cinque anni d'impegno</b>					

*M*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	P.S.R. 1.1.2.	(3) Azione	Insiediamento di giovani agricoltori
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	Richiedere l'autorizzazione all'AdG per l'estinzione anticipata del mutuo nel rispetto della normativa vigente				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 1.1.2. DDS 247/S10 del 01/08/2008 (§ 11 Obblighi dei beneficiari)				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	(7) Misura			(9) Gruppo di coltura	
	X (8) Operazione (azione)			(10) Coltura	
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		
	(13) Esclusione		(17) (5%) solo campione (controllo in loco)		
	X (14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		X	(18) (1%) controllo ex post	
(19) Impegno pertinente di condizionalità					
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione				
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda					
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE			(24) GRAVITA'	(25) DURATA	
Bassa (1)			L'estinzione anticipata del mutuo è avvenuta dopo cinque anni dell'adozione della decisione individuale di concedere il sostegno		
Media (3)	Sempre media		MAI	Sempre media	
Alta (5)			L'estinzione anticipata del mutuo è avvenuta prima dei cinque anni dell'adozione della decisione individuale di concedere il sostegno		
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto.					



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO</b>
<b><math>1,00 \leq X &lt; 3,00</math></b>	20%
<b><math>3,00 \leq X &lt; 4,00</math></b>	30%
<b><math>X \geq 4,00</math></b>	50%

**Richiedere sempre l'autorizzazione all'AdG all'estinzione anticipata del mutuo**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO</b>
<b><math>1,00 \leq X &lt; 3,00</math></b>	3%
<b><math>3,00 \leq X &lt; 4,00</math></b>	15%
<b><math>X \geq 4,00</math></b>	30%

A

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

248

**PSR - Misura 121: "Ammodernamento delle aziende agricole"**

IMPEGNI O CONDIZIONI DI ACCESSO PSR Misura 1.2.1.	Base giuridica per l'applicazione della ri- duzione e/o esclusione	M/ O	Campo di applicazione su tutte le domande (100%), a campione (5%), ex post			Tipologia di controllo: D=Documentale V=Verifica in loco	
			100%	5%	ex post	D	V
Raggiungimento di una ULA a conclusione del programma di investimento	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	V
Mantenimento della ULA raggiunta a conclusione del piano di sviluppo per tutto il periodo di destinazione d'uso	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	M			X	D	V
Non alienazione volontaria degli investimenti realizzati, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione al pagamento	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O			X	D	V
Garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati, per un periodo di 5 anni	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O			X	D	V
Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	O			X	D	V
Conclusione dei lavori entro i termini previsti dal bando	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O	X	X		D	V
Partecipazione al corso di formazione promosso dalla Regione Marche e utilizzo in azienda di uno strumento di analisi gestionale e presenza di un computer collegato in rete internet	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	V

*SP*

*Y*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	<b>REGIONE MARCHE</b>	(2) Misura	<b>P.S.R. 1.2.1.</b>	(3) Azione		Ammodernamento delle aziende agricole
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	<b>Mantenimento della ULA raggiunta a conclusione del piano di sviluppo per tutto il periodo di destinazione d'uso</b>					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 1.2.1. DDS 248/S10 del 01/08/2008 (§ 17 Obblighi dei beneficiari)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	<input checked="" type="checkbox"/>	(7) Misura				(9) Gruppo di coltura
		(8) Operazione (azione)				(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(12) Decadenza totale		(15) Campo di applicazione		(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) Esclusione			(17) (5%) solo campione (controllo in loco)	
	<input checked="" type="checkbox"/>	(14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)			<input checked="" type="checkbox"/>	(18) (1%) controllo ex post
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dei dati dichiarati in merito alla colture ed alla consistenza zootecnica, alla tipologia dei contratti di affitto tramite la consultazione di archivi PAC, PSR, foto aree e registri aziendali incrementata della verifica delle dichiarazioni IVA e IRAP e delle fatture di riferimento per il calcolo della ULA					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in azienda dei dati dichiarati					
<b>(22) CLASSE DI VIOLAZIONE</b>	<b>(23) ENTITA'</b>	<b>(24) GRAVITA'</b>		<b>(25) DURATA</b>		
<b>Bassa (1)</b>	Diminuzione della ULA fino al 10%	Rata annuale di reintegrazione fino al 40% della PLV aziendale post investimento		Mancato mantenimento di 1 ULA per un periodo fino al 20% del periodo di impegno (verificato nel periodo vincolativo già trascorso)		
<b>Media (3)</b>	Diminuzione della ULA maggiore del 10% e fino al 30%	Rata annuale di reintegrazione superiore al 40% e fino al 50% della PLV aziendale post investimento		Mancato mantenimento di 1 ULA per un periodo superiore al 20% e fino al 40% del periodo di impegno (verificato nel periodo vincolativo già trascorso)		
<b>Alta (5)</b>	Diminuzione della ULA maggiore del 30% e fino al 50%	Rata annuale di reintegrazione superiore al 50% della PLV aziendale post investimento		Mancato mantenimento di 1 ULA per un periodo superiore al 40% del periodo di impegno (verificato nel periodo vincolativo già trascorso)		
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	<b>Diminuzione della ULA oltre il 50%</b>					

21



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	<b>REGIONE MARCHE</b>	(2) Misura	<b>P.S.R. 1.2.1.</b>	(3) Azione		Ammodernamento delle aziende agricole
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	<b>Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.</b>					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 1.2.1. DDS 248/S10 del 01/08/2008 (§ 17 Obblighi dei beneficiari)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	(7) Misura				(9) Gruppo di coltura	
	<b>X</b> (8) Operazione (azione)				(10) Coltura	
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) Decadenza totale			(15) Campo di applicazione	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	(13) Esclusione				(17) (5%) solo campione (controllo in loco)	
	<b>X</b> (14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)				<b>X</b> (18) (1%) controllo ex post	
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica destinazione urbanistica del bene					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in loco della reale destinazione d'uso del bene oggetto di premio					
<b>(22) CLASSE DI VIOLAZIONE</b>	<b>(23) ENTITA'</b>	<b>(24) GRAVITA'</b>		<b>(25) DURATA</b>		
<b>Bassa (1)</b>	Percentuale fino al 20% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso all'interno della priorità di settore		Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 10° o 9° anno d'impegno.		
<b>Media (3)</b>	Percentuale maggiore del 20% e fino al 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso fuori della priorità di settore ma all'interno del settore agricolo (escluso il settore Agrituristico).		Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto all'8° o 7° anno d'impegno.		
<b>Alta (5)</b>	Percentuale maggiore del 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso al di fuori del settore agricolo (compreso il settore agrituristico)		Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 6° anno d'impegno.		
26 Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	<b>Cambiamento di destinazione d'uso entro i primi cinque anni d'impegno</b>					

*Handwritten signature*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

<b>Mantenimento della ULA raggiunta a conclusione del piano di sviluppo sino a tutto il periodo di destinazione d'uso</b>	
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO</b>
<b><math>1,00 \leq X &lt; 3,00</math></b>	<b>5%</b>
<b><math>3,00 \leq X &lt; 4,00</math></b>	<b>15%</b>
<b><math>X \geq 4,00</math></b>	<b>30%</b>

<b>Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.</b>	
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO</b>
<b><math>1,00 \leq X &lt; 3,00</math></b>	<b>20%</b>
<b><math>3,00 \leq X &lt; 4,00</math></b>	<b>30%</b>
<b><math>X \geq 4,00</math></b>	<b>50%</b>

Y

14



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## PSR – 1.2.3. “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”

IMPEGNI O CONDIZIONI DI ACCESSO PSR Misura 1.2.3. A	Base giuridica per l'applicazione della riduzione e/o esclusio- ne	M/ O	Campo di applica- zione su tutte le domande (100%), a campione (5%), ex post			Tipologia di con- trollo: D=Documentale V=Verifica in loco	
			100%	5%	ex post	D	V
Obbligo di inalienabilità degli investimenti oggetto di finanziamento (per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo)	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O			X	D	V
Conclusione dei lavori entro il termine previsto	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O	X	X		D	V
Rispetto della condizione che almeno il 70% del prodotto lavorato appartenga alle categorie di prodotti ammissibili per singolo settore <u>AL MOMENTO DELL'ACCERTAMENTO FINALE</u>	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	V
Rispetto della condizione che almeno il 70% del prodotto lavorato deriva da produttori agricoli di base. <u>AL MOMENTO DELL'ACCERTAMENTO FINALE</u>	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	V
Presentazione entro i termini previsti dal bando della documentazione attestante il rispetto delle seguenti condizioni: - almeno il 70% del prodotto lavorato appartenga alle categorie di prodotti ammissibili per singolo settore; - almeno il 70% del prodotto lavorato deriva da produttori agricoli di base.	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	
Rispetto della condizione che almeno il 70% del prodotto lavorato appartenga alle categorie di prodotti ammissibili per singolo settore (ex post)	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	M			X	D	V
Dimostrare che almeno il 70% del prodotto lavorato deriva da produttori agricoli di base (ex post)	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	M			X	D	V
Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	O			X	D	V

A



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	<b>REGIONE MARCHE</b>	(2) Misura	<b>P.S.R. 1.2.3.</b>	(3) Azione	<b>A</b>	Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	<b>Dimostrare l'approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 70% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità (DOP IGP STG DOC DOCG IGT QM)</b>					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 1.2.3. DDS 326/S10 del 27/10/2008 (§ 10 Parametri tecnici)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	<input checked="" type="checkbox"/>	(7) Misura			(9) Gruppo di coltura	
		(8) Operazione (azione)			(10) Coltura	
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		
		(13) Esclusione		(17) (5%) solo campione (controllo in loco)		
	<input checked="" type="checkbox"/>	(14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		<input checked="" type="checkbox"/>	(18) (1%) controllo ex post	
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dei contratti e delle fatture di acquisto delle materie prime e di altra documentazione contabile utile.					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in loco della documentazione					
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE	(23) ENTITA'	(24) GRAVITA'			(25) DURATA	
Bassa (1)	Quota di materie prime di qualità ≥ al 65% e < al 70%				Anomalia rilevata nel TERZO anno di impegno post investimento	
Media (3)	Quota di materie prime di qualità ≥ al 60% e < al 65%	Sempre media			Anomalia rilevata nel SECONDO anno di impegno post investimento	
Alta (5)	Quota di materie prime di qualità ≥ al 50% e < al 60%				Anomalia rilevata nella fase del PRIMO anno di impegno post investimento	
26 Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	<b>Quota di materie prime di qualità inferiore al 50%</b>					

*Handwritten signature*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	<b>REGIONE MARCHE</b>	(2) Misura	<b>P.S.R. 1.2.3.</b>	(3) Azione	<b>A</b>	Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	<b>Dimostrare l'approvvigionamento da parte dei produttori agricoli di base delle materie prime lavorate per una quota non inferiore al 70% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento</b>					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 1.2.3. DDS 326/S10 del 27/10/2008 (§ 10 Parametri tecnici)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	<input checked="" type="checkbox"/>	(7) Misura				(9) Gruppo di coltura
		(8) Operazione (azione)				(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione			(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) Esclusione				(17) (5%) solo campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/>	(14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)			<input checked="" type="checkbox"/>	(18) (1%) controllo ex post
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dei contratti e delle fatture di acquisto delle materie prime e di altra documentazione contabile utile.					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in loco della documentazione					
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE	(23) ENTITA'	(24) GRAVITA'	(25) DURATA			
Bassa (1)	Quota di materie prime approvvigionate da produttori agricoli di base $\geq$ al 65% e $<$ al 70%		Anomalia rilevata nel TERZO anno di impegno post investimento			
Media (3)	Quota di materie prime approvvigionate da produttori agricoli di base $\geq$ al 60% e $<$ al 65%	Sempre media	Anomalia rilevata nel SECONDO anno di impegno post investimento			
Alta (5)	Quota di materie prime approvvigionate da produttori agricoli di base $\geq$ al 50% e $<$ al 60%		Anomalia rilevata nella fase del PRIMO anno di impegno post investimento			
26 Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Quota di materie prime approvvigionate da produttori agricoli di base inferiore al 50%					

*M*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	<b>REGIONE MARCHE</b>	(2) Misura	<b>P.S.R. 1.2.3.</b>	(3) Azione	<b>A</b>	Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	<b>Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.</b>					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 1.2.3. DDS 326/S10 del 27/10/2008 (§ 23 Obblighi dei beneficiari)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	(7) Misura				(9) Gruppo di coltura	
	<input checked="" type="checkbox"/> (8) Operazione (azione)				(10) Coltura	
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)			
	(13) Esclusione		(17) (5%) solo campione (controllo in loco)			
	<input checked="" type="checkbox"/> (14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		<input checked="" type="checkbox"/>	(18) (1%) controllo ex post		
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica destinazione urbanistica del bene					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in loco della reale destinazione d'uso del bene oggetto di premio					
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE	(23) ENTITA'	(24) GRAVITA'			(25) DURATA	
Bassa (1)	Percentuale fino al 20% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)				Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 10° o 9° anno d'impegno.	
Media (3)	Percentuale maggiore del 20% e fino al 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Sempre media			Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto all'8° o 7° anno d'impegno.	
Alta (5)	Percentuale maggiore del 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)				Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 6° anno d'impegno.	
26 Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	<b>Cambiamento di destinazione d'uso entro i primi cinque anni d'impegno</b>					

44



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dimostrare l'approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 70% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità (DOP IGP STG DOC DOCG IGT QM)

PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	20%
$3,00 \leq X < 4,00$	30%
$X \geq 4,00$	50%

Dimostrare l'approvvigionamento da parte dei produttori agricoli di base delle materie prime lavorate per una quota non inferiore al 70% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento

PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	20%
$3,00 \leq X < 4,00$	30%
$X \geq 4,00$	50%

Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.

PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	20%
$3,00 \leq X < 4,00$	30%
$X \geq 4,00$	50%

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PSR - Misura 311 (comprendente schede valide per tutta la misura e ove descritto schede specifiche per la sottomisura A, sottomisura B)**

IMPEGNI O CONDIZIONI DI ACCESSO PSR Misura 3.1.1. A	Base giuridica per l'applicazione della ri- duzione e/o esclusione	M/ O	Campo di applicazione su tutte le domande (100%), a campione (5%), ex post			Tipologia di controllo: D=Documentale V=Verifica in loco	
			100%	5%	ex post	D	V
Avviare i lavori entro 6 mesi dalla data di notifi- ca dell'atto di concessione del contributo	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	
Partecipazione al corso di formazione promosso dalla Regione Marche e utilizzo in azienda di uno strumento di analisi gestionale e presenza di un computer collegato in rete internet	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	
Obbligo di inalienabilità degli investimenti og- getto di finanziamento (per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo)	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 e articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O			X	D	V
<u>SOTTOMISURA A</u> : Non mutare la destinazio- ne d'uso degli investimenti dal loro originario impiego prima di 10 anni dall'accertamento fi- nale per gli investimenti fissi e 5 anni per quelli mobili	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O	X	X		D	V
<u>SOTTOMISURA B</u> : Obbligo di inalienabilità degli investimenti oggetto di finanziamento (per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo)	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 del Reg. CE 65/2011	O			X	D	V
<u>SOTTOMISURA B</u> : Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo com- preso tra 5 e 10 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo)	Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009	O			X	D	V
<u>SOTTOMISURA A</u> Esercitare l'attività agritari- stica per un periodo minimo di 4 mesi all'anno; verifica mediante autorizzazione comunale	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 e articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M			X	D	V
<u>SOTTOMISURA B AZIONE D</u> : La fornitura di bio- massa deve provenire per almeno l'80% dalle aziende degli associati. <u>AL MOMENTO DELL'ACCERTA- MENTO FINALE</u>	Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 e articolo 30 del Reg. CE 65/2011	M	X	X		D	V

*Handwritten signature*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

<p><u>SOTTOMISURA B AZIONE D</u>: La fornitura di biomassa deve provenire per almeno l'80% dalle aziende degli associati per un periodo di almeno 5 anni decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo</p>	<p>Riduzione articolo 21 del DM 30125 del 22/12/2009</p>	<p>M</p>			<p>X</p>	<p>D</p>	<p>V</p>
<p>Conclusione dei lavori entro i termini previsti dal bando</p>	<p>Esclusione art. 72 del Reg. CE 1698/05 articolo 30 e articolo 30 del Reg. CE 65/2011</p>	<p>O</p>	<p>X</p>	<p>X</p>		<p>D</p>	<p>V</p>

*[Handwritten signature]*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	<b>REGIONE MARCHE</b>	(2) Misura	<b>P.S.R. 3.1.1. b</b>	(3) Azione		Diversificazione in attività non agricole
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	<b>Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.</b>					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 3.1.1. sottomisura B DDS 433/S10 e 434/S10 30/12/2009 (rispettivamente § 13 e 12 Obblighi dei beneficiari)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)		(7) Misura				(9) Gruppo di coltura
	<b>X</b>	(8) Operazione (azione)				(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(12) Decadenza totale		(15) Campo di applicazione		(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) Esclusione			(17) (5%) solo campione (controllo in loco)	
	<b>X</b>	(14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)			<b>X</b> (18) (1%) controllo ex post	
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica destinazione urbanistica del bene					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in loco della reale destinazione d'uso del bene oggetto di premio					
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE	(23) ENTITA'	(24) GRAVITA'	(25) DURATA			
Bassa (1)	Percentuale fino al 20% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso all'interno della priorità di settore	Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 10° o 9° anno d'impegno.			
Media (3)	Percentuale maggiore del 20% e fino al 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso fuori della priorità di settore ma all'interno del settore agricolo	Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto all'8° o 7° anno d'impegno.			
Alta (5)	Percentuale maggiore del 40% di spesa ammessa al SFL sottratta al vincolo di destinazione d'uso. (valutata in termini di spesa ammessa dopo stato finale lavori)	Cambio destinazione d'uso al di fuori del settore agricolo	Cambio destinazione d'uso degli investimenti avvenuto al 6° anno d'impegno.			
(26) Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	<b>Cambiamento di destinazione d'uso entro i primi cinque anni d'impegno</b>					

*Handwritten signature*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	<b>REGIONE MARCHE</b>	(2) Misura	<b>P.S.R. 3.1.1. b</b>	(3) Azione	<b>D</b>	Diversificazione delle attività agricole ed avvio di nuove attività
(4) Descrizione impegno (art. 18 comma 2 Reg. 65/2011)	<b>La fornitura di biomassa deve provenire per almeno l'80% dalle aziende degli associati al momento della realizzazione degli investimenti e per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del contributo</b>					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	MISURA 3.1.1. sottomisura B azione d 434/S10 30/12/2009 (§ Obblighi dei beneficiari)					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 30125 (barrare solo una delle caselle)	<input checked="" type="checkbox"/>	(7) Misura				(9) Gruppo di coltura
		(8) Operazione (azione)				(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		(12) Decadenza totale	(15) Campo di applicazione			(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) Esclusione				(17) (5%) solo campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/>	(14) Riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		<input checked="" type="checkbox"/>		(18) (1%) controllo ex post
(19) Impegno pertinente di condizionalità						
(20) Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dei contratti e delle fatture di acquisto della biomassa e di altra documentazione contabile utile.					
(21) Descrizione modalità di verifica presso l'azienda						
(22) CLASSE DI VIOLAZIONE	(23) ENTITA'	(24) GRAVITA'		(25) DURATA		
Bassa (1)	Quota di biomassa proveniente dalle aziende associate $\geq$ al 65% e $<$ al 70%			Anomalia rilevata nel quinto anno di impegno post investimento		
Media (3)	Quota di biomassa proveniente dalle aziende associate $\geq$ al 60% e $<$ al 65%	Sempre media		Anomalia rilevata nel quarto e terzo anno di impegno post investimento		
Alta (5)	Quota di biomassa proveniente dalle aziende associate $\geq$ al 50% e $<$ al 60%			Anomalia rilevata, nel primo o secondo anno di impegno post investimento		
26 Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	<b>Quota di biomassa proveniente dalle aziende associate inferiore al 50%</b>					

*h*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.	
PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	20%
$3,00 \leq X < 4,00$	30%
$X \geq 4,00$	50%

La fornitura di biomassa deve provenire per almeno l'80% dalle aziende degli associati al momento della realizzazione degli investimenti e per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del contributo	
PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	20%
$3,00 \leq X < 4,00$	30%
$X \geq 4,00$	50%

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*